

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 98

Data: 03.10.2018

Oggetto: Riorganizzazione rete scolastica. Proposta accorpamento all' Istituto Comprensivo di Fagnano Castello, l'Istituto Omnicomprensivo di Malvito e Sant'Agata d'Esaro, l'Istituto Comprensivo San Sosti e Mottafollone e l'Istituto Comprensivo di San Donato di Ninea.

L'anno duemiladiciotto, il giorno tre, del mese di ottobre, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 11,00. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
ALOIA CRISTINA	Assessore	SI
TARSITANO ANNA MARIA	Assessore	SI
AMENDOLA ORESTE	Assessore	SI
IN CARICA N. 5	PRESENTI N. 5	ASSENTI N. ==

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale, Dott. Nicola Falcone.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge del 15.3.1997, che prevede all'art.21 la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche.

Visto il D. lgs 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'articolo 138 che assegna alle Regioni la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e la programmazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali.

Visto il D.P.R. 18.06.1988 n.233 di approvazione del "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" a norma dell'art.21 della legge 59/1997 ed, in particolare, l'art.3, che determina iter, tempi di applicazione e attuazione del Piano Regionale di Dimensionamento.

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 12, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vista la Legge 15 luglio 2011, n. 111 e la Legge 12 novembre 2011, n. 183 che hanno modificato i parametri definiti dal DPR 18 giugno 1998, n. 233 (confermati dall'art. 1, comma 3, del DPR 20 marzo 2009, n. 81) concernenti i criteri generali, i parametri ed i tempi per il dimensionamento della rete scolastica e per la correlata programmazione dell'offerta formativa.

Visto il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e ss. mm. ii., ed in particolare l'articolo 19.

Visti gli *"Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche calabresi per il quinquennio 2017/2018-2022/2023"* approvati dalla Regione Calabria con delibera n. 144 del 25/10/2016 e nello specifico quanto riportato alla lett. i del punto 3.1 delle Linee guida.

Preso atto di quanto contenuto nella comunicazione del Settore Politiche culturali-Pubblica Istruzione della Provincia di Cosenza del 06/09/2017 prot. n. 34726 avente ad oggetto il dimensionamento Scolastico e Programmazione dell'Offerta Formativa.

Considerato che intento della Regione è quello di fare in modo che il Piano di riorganizzazione della rete scolastica non risulti solo un piano di "dimensionamento" ma costituisca un vero e proprio piano di razionalizzazione e di potenziamento dell'offerta formativa sul territorio e che quindi il ruolo partecipativo di province e comuni è di estrema rilevanza.

Considerato, inoltre che, sulla base delle proposte dei Comuni alla Provincia, tenuto conto delle risorse professionali e finanziarie disponibili da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, si giunge all'approvazione del Piano Regionale di riorganizzazione della Rete Scolastica.

Dato atto che questa amministrazione ha da anni sottolineato la necessità di procedere a dimensionamento scolastico, coinvolgendo nella pianificazione l'Istituto Comprensivo Statale di

Fagnano Castello, che già dal 2009 aveva avanzato proposte di dimensionamento ponendosi in una posizione interlocutoria favorevole alla realizzazione di un'offerta formativa funzionale al territorio.

Preso atto del trend demografico della popolazione scolastica di tutto il territorio che negli ultimi anni ha fatto registrare un calo evidente dovuto al marcato flusso migratorio delle famiglie verso le regioni del nord d'Italia

Considerato che già fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello le scuole del Comune di Santa Caterina Albanese, comune a specificità linguistica arbreshe.

Valutate attentamente le caratteristiche geografiche ed economiche del territorio della Valle dell'Esaro (Fagnano Castello, Santa Caterina Albanese, Malvito, Sant'Agata d'Esaro, Mottafollone, San Sosti, San Donato di Ninea) che accomunano le diverse realtà e che possono garantire una pianificazione dell'offerta formativa omogenea e rispondente alle reali necessità di tutti gli alunni.

Considerato che comuni di Malvito, Sant'Agata d'Esaro, Mottafollone, San Sosti, San Donato di Ninea hanno Istituti sottodimensionati e quindi gestiti da Dirigenti scolastici reggenti.

Considerato che durante i diversi incontri tenutisi alla presenza del Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello, Dott.ssa Aloise Lisa, sono state avviate trattative con i Sindaci dei Comuni sopra indicati, finalizzati alla formulazione di una proposta di dimensionamento scolastico con la creazione di un Istituto Comprensivo stabile nei numeri e nella possibilità di garantire un'azione efficace in termini di offerta formativa coerente con tutto il territorio con il quale si condividono caratteristiche geografiche, economiche e sociali, rapporti di collaborazione a carattere locale, costumi e tradizioni.

Verificato che la presenza e l'autonomia dell'Istituzione Scolastica rappresenta un punto di riferimento forte sia per i cittadini di Fagnano Castello che per gli altri comuni.

Dato atto, altresì, che è ferma volontà politica di questo Ente sostenere il mantenimento dell'autonomia scolastica e favorire la continuità educativa che trova già espressione nel curriculum verticale finalizzato al successo formativo degli allievi, su cui si basa la progettazione didattico-educativa dell'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello

Considerato che negli anni i Plessi costituendo l'I.C. di Fagnano C. sono stati oggetto di interventi atti a migliorare la vivibilità degli stessi, sia in termini strutturali (adeguamento degli impianti elettrici e termo-idraulici, adeguamenti sismici, interventi di efficientamento energetico, pitturazione di tutti gli ambienti "Scuole Belle"- dotazioni atte al miglioramento della qualità di vita degli alunni disabili,...), sia in termini strettamente didattici (presenza di n. 07 laboratori multimediali di cui n. 02 linguistici, dotazione delle LIM in tutte le classi con proiettore e cattedre multimediali).

Considerato che il comune di Fagnano Castello è classificato comune montano.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio affari generali ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000

Visto il TUEL approvato con DLgs 267/2000

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

La premessa è parte integrante della presente deliberazione

Di prendere e dare atto che sul territorio di Fagnano Castello è presente un Istituto Comprensivo con n. 439 alunni, che comprende la scuola dell'infanzia statale, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e che tale Istituto gode della deroga in quanto comune montano

Di evidenziare che questa Amministrazione comunale, in concerto con il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello Dott.ssa Aloise Lisa, intende proporre all'Ente Provincia, di accorpate all'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello le scuole presenti sul territorio dei Comuni di Malvito, San Sosti, San Donato di Ninea, Sant'Agata d'Esaro e Mottafollone, comuni accomunati da caratteristiche geografiche, economiche e sociali identiche;

Di sottolineare che la costituzione dell'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello con l'aggregazione degli Istituti sopra indicati è finalizzata al miglioramento e all'efficienza del percorso formativo degli alunni in un disegno unitario di raccordo tra i territori che insistono nello stesso bacino e con cui si condividono caratteristiche geografiche, economiche e sociali.

L'Istituzione di un Istituto Comprensivo di Fagnano Castello stabile, nei numeri e nella pianificazione dell'offerta formativa, garantisce, infatti, la realizzazione di una pedagogia comprensiva, intesa come esigenza di un curriculum integrato e unitario a garanzia della coerenza e dell'unitarietà della formazione culturale e umana degli allievi.

Di trasmettere copia della presente all'Amministrazione Provinciale di Cosenza settore politiche Culturali e Pubblica Istruzione

Di dichiarare, con successiva votazione unanime, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, DLgs 267/2000